

## Piccola guida all'inserimento- ambientamento al nido:



### COS'E'?

L'ambientamento del bambino al nido è il primo passo di un'esperienza educativa che si svolgerà anche fuori dal contesto familiare, in un contesto sociale nuovo e cioè in un gruppo di altri bambini - i cosiddetti "pari", guidati da adulti – gli educatori – che hanno un ruolo professionale e che condividono e propongono un progetto pedagogico.

La vita umana è fatta di inserimenti progressivi, continui, che durano tutta la vita. Ogni nuovo inserimento è una prova che ognuno di noi deve saper affrontare, con i suoi strumenti, le sue insicurezze, le sue risorse interiori. Per prepararsi a questa lunga vita di inserimenti, il buon incontro con la prima esperienza di inserimento acquisisce un valore profondo.

Nella pratica l'Inserimento- ambientamento è quel periodo di tempo in cui, il bambino, i genitori e l'educatrice imparano "in punta di piedi" a conoscersi attraverso l'osservazione, il linguaggio, il modo di proporsi e di avvicinarsi.

### QUALI SONO LE PARTI INTERESSATE

#### Bambino.

L'ingresso del bambino all'Asilo Nido, è un momento molto delicato perchè rappresenta la prima vera separazione dall'ambiente familiare; inoltre rappresenta per lui l'inizio di un percorso dove incontrerà coetanei, adulti e spazi nuovi che gradualmente entreranno a far parte del suo mondo e della sua vita. Il bambino, per quanto bisognoso di essere guidato nel proprio percorso di crescita, è competente ed ha le risorse per affrontare questo suo primo "ingresso in società" attraverso una comunità educante che lo sosterrà nel suo percorso.



Entrare al nido per il bambino significa:

- conoscere nuove persone, nuovi spazi e materiali;
- abituarsi a tempi e ritmi diversi da quelli di casa;
- imparare a prendersi cura di sè;
- accettare la temporanea separazione dagli adulti e dagli ambienti conosciuti;

Tutto questo richiede un approccio graduale, rispettoso dei tempi e delle esigenze peculiari di ciascun bambino.

### **Genitori.**

L'ambientamento è un momento "delicato" anche per i genitori.

Anche per loro è il momento della separazione dal proprio bambino,



affidandolo al Nido che ancora è una realtà sconosciuta. Al contempo sono i migliori "esperti" del loro bambino e condividono attivamente con le educatrici la responsabilità di realizzare l'ambientamento al nido: le famiglie offrono ai propri bimbi l'opportunità di vivere questa speciale esperienza presentando loro il nuovo contesto fatto di persone, spazi, giochi e routines. Lo stato d'animo dei genitori verso questo passaggio di vita, viene percepito dal piccolo ed incide sulla tranquillità con cui affronterà la separazione dai genitori e l'ambientamento al nido. E', quindi, importante che siano i genitori per primi ad essere sereni di fronte alla scelta fatta e fiduciosi nelle capacità educative delle persone a cui affidano la cura del proprio bambino.

### **Educatrice.**

Per ciascun bambino viene indicato il gruppo di riferimento in relazione alla fascia di età con la relativa Individuazione della figura educativa di riferimento. L'educatrice è un facilitatore e



mediatore del passaggio nel nuovo ambiente, si prende cura di tutti i bambini del piccolo gruppo a lei affidato e dei rispettivi genitori, lavora in equipe con altre persone alle quali via via introduce il piccolo e con cui nel tempo condivide la cura del bambino e la regia delle proposte per lui o per lei e per il gruppo.

## **OBIETTIVI**

- Incoraggiare il bambino a staccarsi in modo graduale dalla figura materna-paterna
- Favorire la conoscenza del nuovo ambiente mediante la presenza del genitore
- Favorire e valorizzare i rapporti affettivi con gli altri bambini, con gli altri educatori e adulti dell'Asilo Nido.

## **MODALITA'**

Il nostro Asilo Nido segue principalmente **l'ambientamento di gruppo**, perché sulla base

dell'esperienza fatta, si è evidenziato che sia per il bambino, che per i genitori, la condivisione di questa esperienza, aiuta in modo positivo a ridurre le paure e le ansie del distacco.

L'ambientamento di gruppo offre molte opportunità:

- ai bambini, di fare l'ingresso nel nuovo contesto insieme al gruppo dei pari, in un clima di serenità emotiva determinato dalla presenza costante e prolungata nel tempo del genitore;
- ai genitori, di condividere l'esperienza con altre famiglie, evitando l'isolamento e stemperando le ansie e paure individuali;
- agli educatori, di osservare tutto ciò che accade nella dinamica relazionale, nell'approccio allo spazio e ai giochi e nelle modalità di cura, espletando, arricchendo e professionalizzando il loro ruolo educativo;
- ai collaboratori socio-educativi, che svolgono un ruolo fondamentale sia in alcuni momenti delle routines sia nell'accoglienza e nel commiato, di farsi conoscere e diventare figure significative di quel sistema di relazioni che si va creando.

Durante l'anno sono comunque previsti anche ambientamenti individuali che seguono i tempi e le modalità di quelli di gruppo.

Prima di iniziare l'ambientamento, o nei primi giorni di frequenza, è previsto un colloquio individuale con i genitori per:

- raccogliere informazioni sul bambino, sul suo vissuto e la sua famiglia;
- spiegare i tempi e l'importanza dell'ambientamento;
- affrontare e stemperare timori, dubbi o paure che possono nascere nei genitori.

## **TEMPI**

L'ambientamento ha una durata effettiva di 4 giorni lavorativi, e prevede ulteriori piccoli accorgimenti per permettere al bambino di consolidare l'esperienza dell'inserimento (ad esempio i primi giorni dopo l'inserimento non è attiva l'uscita delle 17.00-17.15; l'uscita massima è alle ore 16.15-16.30).

Inoltre, come già precisato, non esistono rigidità prefissate e il periodo può essere modificato se si valuta che ciò è utile per il bambino.

## **VERIFICA**

Il personale educativo si riunirà dopo circa un mese dall' inizio dell'ambientamento per mettere in comune e discutere le osservazioni fatte durante il periodo di inserimento. Tali osservazioni possono costituire elemento di informazione, discussione coi genitori.

Le osservazioni vengono custodite presso l'Asilo Nido, nel rispetto della direttiva Privacy 95/46/CE entrata in vigore il 25 Maggio 2018

### **AIUTA SAPERE CHE**

Durante l'ambientamento, l'educatrice propone nella sezione, più angoli di gioco cercando di creare una situazione confortevole e tranquilla.

In questo periodo è importante che l' educatrice osservi le dinamiche relazionali, genitore-bambino e che diventi riferimento rassicurante e costante per il bambino.

Il genitore è il tramite attraverso il quale il bambino conosce l'Asilo Nido, pertanto resterà accanto a lui e osserverà partecipando ai giochi proposti dall'educatrice.

### **Il bambino potrebbe manifestare comportamenti al nido:**

- piangere al saluto dal genitore;
- desiderare di portare da casa un oggetto che gli dà sicurezza (oggetto transizionale);
- non accettare il rapporto con gli altri bambini; o rifiutare il cibo o faticare ad addormentarsi.

Questi atteggiamenti/comportamenti possono dipendere dal fatto che il bambino sta attraversando un cambiamento ed occorre un tempo del tutto soggettivo per adattarsi alla nuova esperienza.

### **Si suggerisce al genitore:**

- di essere sempre disponibile per il bambino per non creare in lui incertezze o tensioni;
- di spegnere, nel limite del possibile, l'attenzione "verso il mondo esterno" (es. cellulare, o altro) per dedicarsi completamente all'inizio di questa nuova esperienza tanto importante per lui e il suo bambino;
- Prima di allontanarsi, salutare il bambino, motivando la propria assenza in maniera esplicita (ad es. "Ciao piccolo mio ci vediamo tra poco, la mamma va a comprare il pane e torna a prenderti".)